



## La Barriera diventa doppia

Doppio livello chiave, con spostamento verso il basso quello relativo alla protezione del capitale a scadenza, per i nuovi Cash Collect Doppia Barriera di BNP Paribas su titoli italiani ed esteri



# Indice



## **A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



## **APPROFONDIMENTO**

PAG. 5



## **A TUTTA LEVA**

PAG. 10



## **PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 13



## **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**

PAG. 14



## **APPUNTAMENTI**

PAG. 17



## **NEWS**

PAG. 18



## **ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE**

PAG. 25



# L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Ci siamo rifatti il look. In un'epoca in cui il "ritocchino" non fa più notizia, la nuova release del Certificate Journal è molto più di una semplice rivisitazione grafica, essendo il frutto di una vera operazione di rebranding e restyling re-sasi necessaria all'alba dell'undicesimo anno di attività. A partire da questo numero, il Certificate Journal sarà proposto in una nuova versione interattiva (EPUB) oltre che in quella più tradizionale in formato pdf e l'impaginazione risulterà più snella e pulita, in modo da consentire una lettura più agevole e chiara. Come per tutti i cambiamenti, anche per questo ci sarà forse bi-

sogno di un periodo di assestamento per poterne apprezzare i benefici, un po' come quello che sta accadendo sul segmento dei certificati con struttura cedolare, sempre più richiesti dal mercato e per questo tra i più trattati dagli emittenti. La novità di quest'ultimo periodo in cui la volatilità continua a latitare e, in alcuni casi, a farsi desiderare, è la cedola incondizionata o garantita che dir si voglia. Lanciata sul mercato già da diversi mesi sta iniziando ad assumere maggiore rilevanza nelle ultime settimane, in un contesto di mercati sui massimi che rischia di mettere a repentaglio il flusso cedolare condizionato con trigger non troppo distanti. Ecco che invece la cedola incondizionata, permette di aggirare tale preoccupazione divenendo un reddito certo, per quanto provvisorio, che può divenire anche nel peggiore degli scenari un cuscinetto capace di ammortizzare le perdite causate da una rottura della barriera. L'ultima emissione in ordine temporale è di Natixis e guarda al settore petrolifero: un Phoenix con cedola mensile incondizionata e barriera sufficientemente profonda alla scadenza dei tre anni. Un'ulteriore variante delle strutture Phoenix è quella che è stata proposta di recente da BNP Paribas: Cash Collect Doppia Barriera, questo il nome commerciale di un'emissione capace di differenziare il livello barriera associato alle cedole da quello della protezione del capitale, proposta fino al 50% di deprezzamento di un'ampia selezione di titoli italiani ed esteri.



# Italia al massimo, rimane incognita stabilità politica

**Il Ftse Mib si è spinto sui massimi da fine 2015 sotto la spinta di industriali e banche, ma non mancano le nubi legate al rischio politico**

Tra uragano Irma, Super Euro e attesa febbrile dei mercati per i nuovi iPhone è passato abbastanza sottotraccia il convinto scatto in avanti di Piazza Affari. Senza la necessità di mettere a segno rialzi giornalieri da capogiro l'indice Ftse Mib questa settimana ha aggiornato i massimi sopra la soglia dei 22 mila punti portandosi a livello che non vedeva dal 2015.

Da inizio anno le blue chips italiane hanno messo a segno un balzo di oltre il 15 per cento sotto la spinta dei rialzi prepotenti di Fca e Ferrari, ma soprattutto la corallità del rimbalzo del settore bancario, da sempre il vero termometro dell'umore di Piazza Affari. La risoluzione delle spinose questioni delle banche venete e di Mps con l'importante sponda statale ha certamente contribuito in modo determinante a riportare in positivo il sentiment degli investitori sull'Italia. Parallelamente si sta progressivamente spegnendo la mina Npl. Gli ultimi dati Bankitalia vedono il livello delle sofferenze sceso ai minimi a oltre tre anni.

In aggiunta alle good news dalle banche, l'economia italiana finalmente sta facendo da propulsore e non da freno alle azioni con l'asticella per l'intero 2017 che si è gradualmente alzata e le ultime previsioni che vanno verso un possibile balzo dell'1,5% della crescita tricolore. Qualcuno storce però il naso guardando oltre con il 2018 che dovrebbe già evidenziare una minore forza propulsiva considerando anche il possibile effetto freno del Super Euro per un paese come l'Italia con l'export che ha un peso molto rilevante.

Il prossimo anno sarà poi caratterizzato dalla mina vagante delle elezioni politiche. La prossima primavera appare ancora molto lontana, ma è difficile immaginare uno scenario post-elezioni troppo rassicurante



vista l'attuale frammentazione politica. L'agenzia di rating Fitch guarda alle elezioni politiche italiane sottolineando proprio come la principale preoccupazione è che il paese potrebbe non riuscire a formare un governo stabile. Il rischio maggiore, sottolinea Fitch, è rappresentato da un partito euroscettico che entri a far parte di una coalizione (di governo). Mentre in Europa è diminuito, in Italia il populismo è una battaglia che deve essere combattuta. Per Fitch, la stabilità del governo italiano rimane fonte di rischio per l'intera Eurozona.



# Protezione a doppia barriera

I livelli cambiano, le potenzialità crescono. Ecco i nuovi Cash Collect Doppia Barriera di BNP Paribas per investire su titoli italiani ed esteri



Nell'ottica di implementazione delle caratteristiche di prodotto, ecco che anche BNP Paribas interviene in maniera migliorativa sulla struttura dei classici Cash Collect, inserendo anche nei propri prodotti un doppio livello chiave, ovvero spostando al ribasso quello relativo alla protezione del capitale a scadenza e quindi il livello barriera. I certificati a cedola periodica si confermano best seller anche di questo secondo semestre del 2017, tanto da spingere gli emittenti a ricercare soluzioni alternative e opzioni accessorie aggiuntive rispetto all'ormai consolidata struttura. L'effetto dei bassi rendimenti sul segmento obbligazionario costringe infatti gli investitori a rivolgersi sempre con più frequenza a quei prodotti in grado di garantire un flusso cedolare adeguato e in

[CLICCA PER VISUALIZZARE  
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank  
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65



questo senso l'industria dei certificates prosegue ad assecondare queste esigenze proprio con le strutture denominate Cash Collect. Anche grazie alla gamma di sottostanti prescelti, l'emittente francese è riuscita così a strutturare 9 nuovi certificati dalle potenzialità sicuramente interessanti, che si distinguono sia per le cedole semestrali che per la loro consistenza.

### **BARRIERA SCENDE AL 50%**

Nonostante la bassa volatilità renda più caro il costo delle opzioni a barriera, BNP Paribas è riuscita in questa serie di emissione ad abbassare al 50% dello strike iniziale il livello invalidante della protezione del capitale a scadenza, abbinando nel contempo alti rendimenti cedolari con frequenza semestrale al rispetto del 75% del livello iniziale. L'entità della cedola periodica, come sempre accade, è la sintesi delle variabili sottostanti ad ogni singolo titolo e varia nello specifico dal 2,8% (il 5,6% p.a.) per il certificato agganciato a Société Générale al 5,5% (l'11% p.a.) a quello legato alle sorti del titolo Banco BPM. Volatilità e dividend yield giocano come sempre un ruolo chiave nella formazione della cedola connessa al titolo di riferimento. Il segno distintivo di voler mantenere fisse scadenza, frequenza cedolare, livelli trigger e barriera, aiuta l'attento investitore a valutare diligentemente la rischiosità che si cela all'interno di ogni singolo sottostante. Il trade-off rischio-rendimento atteso fa il resto, facendo quindi crescere anche considerevolmente l'ammontare della cedola periodica prevista, in caso di rischi altrettanto elevati.

A tutto ciò si affianca anche la possibilità di richiamo anticipato, valida in ogni finestra di rilevazione e attivabile al rispetto del livello iniziale. Nei Cash Collect Doppia Barriera ce n'è davvero per tutti i gusti: alte cedole a condizioni di ribassi moderati, protezione del capitale a scadenza anche in caso di forti ribassi purchè i sottostanti non si deprezzino oltre la metà del loro valore, ed infine il richiamo anticipato con

## Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Contatti  
Deutsche Bank X-markets

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55



**Avvertenze.** Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e presso il collocatore.

**CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA - BNP PARIBAS**

Isin	Sottostante	Scadenza	Strike	% barriera	livello barriera	trigger cedola	Cedola	Trigger Coupon	Frequenza	effetto memoria	Pr. Sott	Buffer	Var %	Pr. Cert
NL0012317309	Intesa Sanpaolo	08.03.2020	2,9	0,5	1,45	0,75	0,0315	1	semestrale	NO	2,882	49,7%	99,4%	100,5
NL0012317317	Banco BPM	08.03.2020	3,184	0,5	1,592	0,75	0,055	1	semestrale	NO	3,220	50,6%	101,1%	102,55
NL0012317325	UniCredit	08.03.2020	17,82	0,5	8,91	0,75	0,0325	1	semestrale	NO	17,720	49,7%	99,4%	100,05
NL0012317333	UBI	08.03.2020	4,092	0,5	2,046	0,75	0,0375	1	semestrale	NO	3,982	48,6%	97,3%	100,5
NL0012317341	Deutsche Bank	08.03.2020	15,28	0,5	7,64	0,75	0,0305	1	semestrale	NO	14,200	46,2%	92,9%	97,2
NL0012317358	Société Générale	08.03.2020	48,725	0,5	24,3625	0,75	0,028	1	semestrale	NO	48,580	49,9%	99,7%	99,5
NL0012317366	FCA	08.03.2020	10,14	0,5	5,07	0,75	0,037	1	semestrale	NO	13,680	62,9%	134,9%	105,35
NL0012317374	STM	08.03.2020	14,67	0,5	7,335	0,75	0,0395	1	semestrale	NO	15,740	53,4%	107,3%	102,55
NL0012317382	Air France KLM	08.03.2020	12,115	0,5	6,0575	0,75	0,0535	1	semestrale	NO	13,800	56,1%	113,9%	102,6

cedola periodica discretamente alta in caso di parità o moderati rialzi. Un certificato per tutte le stagioni, in considerazione anche della barriera invalidante valida solo a scadenza e dei connotati di flessibilità, che abbiamo avuto modo in più di un'occasione di rilevare. Un prodotto che è a tutti gli effetti adatto a portafogli anche difensivi, per rendere frizzante il rendimento salvaguardandone l'esposizione al rischio.

Ma ora concentriamo l'attenzione sull'ultima emissione targata BNP Paribas che come anticipato ha portato al Sedex di Borsa Italiana 9 nuovi

Cash Collect Doppia Barriera su un unico orizzonte temporale prescelto (3 agosto 2020).

**CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA**

Guardando alle potenzialità di rendimento, sfruttando i recenti ribassi del sottostante e un prezzo sotto la pari del relativo certificate, merita particolare attenzione il Cash Collect Doppia Barriera su Deutsche Bank (Isin NL0012317341). Scambiato a 97,50 euro, per il prezzo



inferiore ai 100 euro nominali è possibile aumentare il rendimento potenziale e di conseguenza la percentuale del premio semestrale sul prezzo pagato. Invece un mix bilanciato e ancora decisamente spendibile è il certificato agganciato ad UBI (Isin NL0012317333) che segna un rialzo frazionale dal livello iniziale, scambiando ancora sulla parità con l'investitore che può puntare ad una cedola semestrale del 3,75%. Guardando la tabella presente in pagina, è uno dei migliori certificati se mettiamo in relazione il prezzo di acquisto con l'ammontare di flusso cedolare potenzialmente a disposizione.

### IL POTENZIALE DEL CASH COLLECT SU AIR FRANCE

Una menzione la merita anche il Cash Collect agganciato a AirFrance - KLM (Isin NL0012317382). Nonostante il repentino rialzo dei corsi del titolo (+14%) nel corso dell'ultimo mese, c'è ancora del potenziale inespresso nel certificato. Nello specifico, il prodotto viene scambiato a 102,6 euro con una cedola promessa al 5 febbraio 2018 del 5,35%. Ciò significa che qualora in tale data il titolo della compagnia aerea abbia difeso il gap che oggi distanzia i corsi attuali dal livello iniziale, il certificato rimborserà i 100 euro iniziali maggiorati della cedola prevista, per un totale di 105,35 euro a certificato. In considerazione del tempo residuo e del prezzo di acquisto odierno, calcolatrice alla mano c'è un rendimento potenziale su base annua potenzialmente a disposizione del 6,74% a 5 mesi circa. Una scommessa a basso costo, considerando che qualora non andasse in porto lo scenario del richiamo anticipato alla prima data utile, il prodotto consentirà di staccare una cedola di pari importo e rimandare l'opzione autocallable alla prossima data utile.

### PROFILO DI RIMBORSO

Facendo un passo indietro, entriamo ora nel dettaglio del profilo di rimborso che accompagna questa serie di Cash Collect Doppia Barriera.



## L'effetto domino non si ferma mai con i nuovi Domino Phoenix di Natixis



Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due diversi panieri.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola trimestrale potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o sopra il Livello Barriera.

I certificati possono pagare un importo lordo pari a 0.75% per ogni titolo pari o sopra il Livello Barriera, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 3.00% per trimestre se il prezzo di tutti i titoli è pari o superiore al Livello Barriera (cf. tabella sottostante).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica potenziale, il rimborso anticipato trimestrale se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al Livello Barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA TRIMESTRALE LORDA POTENZIALE
IT0006738881	Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics	31/08/2020	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%
IT0006738899	Anglo American, Nokia, Peugeot, Banco Santander	31/08/2020	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%

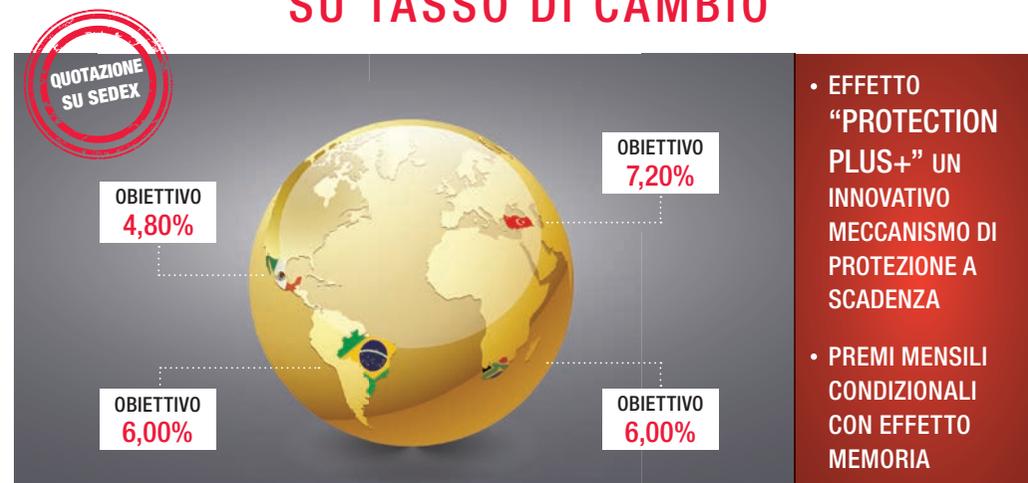
*Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato*

**Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

ra. Con cadenza semestrale si procede con l'osservazione del livello raggiunto dal sottostante: se questo sarà almeno pari al 75% (prima barriera), ma inferiore allo strike iniziale, il certificato sarà in grado di distribuire la cedola, mentre in caso di un saldo positivo rispetto al livello di partenza, il Cash Collect verrà richiamato anticipatamente rimborsando oltre alla cedola prevista anche l'intero nominale. Nel caso in cui si dovesse arrivare a scadenza senza che siano state mai soddisfatte le condizioni di autocallability, la protezione del nominale sarà garantita per saldi negativi che non superino il 50% dello strike iniziale (seconda barriera). Vale a dire che il capitale nominale (100 euro) viene garantito a patto che il sottostante non perda oltre metà del suo valore. Qualora il saldo sia negativo ma entro il -25% dal livello iniziale, tale quindi da soddisfare il 75% dello strike, oltre al rimborso del nominale si aggiungerà anche l'ultima cedola prevista. Come di consueto, nel caso di una rilevazione inferiore alla barriera, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante al pari di un investimento diretto nello stesso.

## CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO



I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

### CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%  
*Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.*
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Peso Messicano</b>	EUR/MXN	XS1542088288	<b>0,40%</b> (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Rand Sudafricano</b>	EUR/ZAR	XS1542088528	<b>0,50%</b> (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Real Brasiliano</b>	EUR/BRL	XS1542088361	<b>0,50%</b> (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla <b>Lira Turca</b>	EUR/TRY	XS1542088445	<b>0,60%</b> (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale<sup>1</sup>.

Per maggiori informazioni: [www.prodotti.societegenerale.it/prodotticoneffettoplus](http://www.prodotti.societegenerale.it/prodotticoneffettoplus) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



<sup>1</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**



## Greggio, attacco ai 50\$

**Dopo la fase negativa dei prezzi il petrolio ha recuperato posizioni e ora si trova alle porte dei 50\$ al barile, livello chiave attorno al quale i prezzi oscillano da oltre un anno. Sul Sedex ampia l'offerta di strumenti a leva per puntare sull'oro nero**

Continua la fase di incertezza del petrolio. Guardando un grafico a due anni del WTI dopo i minimi di inizio 2016, con prezzi che erano arrivati a ridosso dei 25 dollari al barile, le quotazioni si sono stabilizzate intorno a quota 50 dollari disegnando un classico trading range compreso tra i 40 e i 55 dollari.

### PREVISIONI DIFFICILI

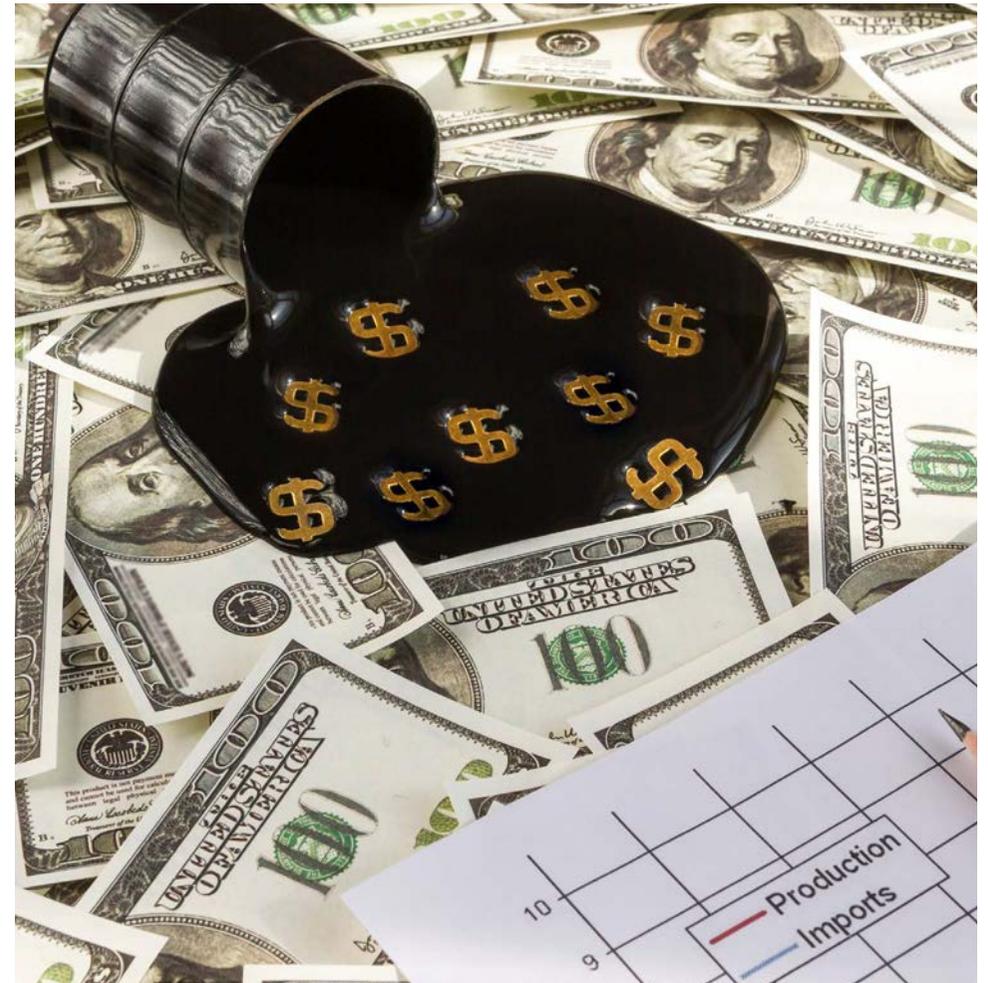
Difficile al momento fare una previsione sul futuro dei prezzi del combustibile fossile per eccellenza in quanto sia sul fronte dei produttori dell'Opec, dai quali non arrivano notizie capaci di rilanciare il prezzo greggio, che da quello della domanda che non aumenta, sono pochi i driver.

I trading range sono tra gli scenari preferiti dai trader, che traggono il maggior profitto in laterale e più facilmente applicando rigidamente gli stop loss.

Un'operatività questa che può essere sfruttata mediante l'utilizzo dei Certificati a leva in quotazione sul Sedex di Borsa Italiana che consentono agli investitori di prendere posizione sull'oro nero senza la necessità di aprire un conto derivati e soprattutto di non esporsi a perdite superiori al capitale investito, con la richiesta di integrazione dei margini, tipica del mercato dei future.

### LEVA 5 E 7 SU WTI O BRENT

Più in dettaglio per i trader intraday l'industria dei certificati a leva mette a disposizione un ampio ventaglio di emissioni, 20 in totale, dotate

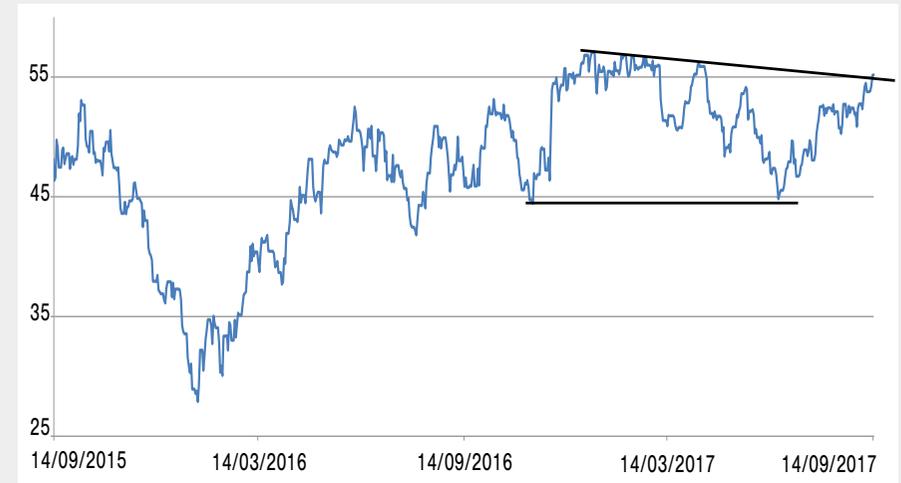




di leva 5X e 7X sia legate al WTI che al Brent firmate da Vontobel e Société Générale che consentono anche l'applicazione di strategie che guardano allo spread tra le quotazioni del petrolio americano e quello dei mari del nord.

Per le posizioni di più ampio respiro si può guardare agli ETC quotati sempre da Société Générale. L'offerta si compone di 3 strumenti con leve che vanno da 1, ossia la replica lineare del sottostante, fino a 3X questa volta scritti solo sul Petrolio WTI. Da segnalare la presenza dell'ETC Hedged che consente di annullare anche la componente cambio vista la quotazione in dollari del sottostante. Da sottolineare che gli ETC sono collateralizzati e pertanto non prevedono il rischio emittente e che tutti gli strumenti a leva fissa sono soggetti al compounding effect che fa sentire il suo peso sui prezzi degli strumenti detenuti in portafoglio per più giorni tanto più la leva è elevata.

## PETROLIO



Il mercato del petrolio, analizzato in questa sede attraverso il contratto futures generico sul Brent, sta vivendo una fase di riequilibrio fra domanda ed offerta. Questa nuova condizione ha riportato il prezzo del barile sopra 55 \$, un livello che non si vedeva dal 18 aprile scorso. Di riflesso, il quadro tecnico della risorsa è migliorato sensibilmente ed ha corroborato i segnali di inversione già generati a più riprese nel periodo che va da giugno ad agosto. Dal punto di vista tecnico la settimana in corso risulta cruciale. Analizzando il chart su un time frame settimanale, si nota infatti che, se il barile dovesse chiudere l'ottava sopra 55 \$, verrebbe generato un importante segnale con il breakout della linea di tendenza disegnata con i top del 6 gennaio e 14 aprile. Questo elemento potrebbe alimentare ulteriormente gli acquisti sul Brent, con possibili allunghi in direzione delle barriere statiche a 56,80-56,90 e 57 dollari.



## I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AAT8
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AAS0
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AAU6
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AAV4
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2017	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9ABH1
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2018	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9ABG3
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2019	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9ABJ7
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9ABK5

## I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	24/11/17	IT0006725508
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	20/12/19	XS1118927927
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa Long X7	17/12/21	LU1540726830
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	17/12/21	LU1540725600
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/21	LU1540725782
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa Short X7	17/12/21	LU1540727648
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	29/01/21	XS1290048195
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	29/01/21	XS1290047544
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X7	18/06/21	LU1434170186
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Short X7	18/06/21	LU1434170343
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	17/12/21	LU1540721104
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/21	LU1540721369

## GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X3	-	XS1490936645
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X3	-	XS1073721729
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X1	-	XS1073722297
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X1	-	XS1073722370
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X1 Hedged	-	XS1526243529
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X2	-	XS1526243289



## **Saipem entra nel Dow Jones Sustainability World e Europe Index**

La settimana si chiude con ottime notizie per Saipem. Come confermato dalla stessa società petrolifera, il titolo entra a far parte del Dow Jones Sustainability World e Europe acquisendo una maggior credibilità anche a livello internazionale. Stefano Cao, AD di Saipem, a margine della notizia ha dichiarato: “L’inclusione nel Dow Jones Sustainability Index è motivo di soddisfazione e rappresenta un ulteriore, importante riconoscimento del nostro modello di business sostenibile nonché del modo responsabile di gestire la nostra catena del valore, elementi chiave della nostra strategia”. In contemporanea Leonardo viene confermata nei Dow Jones Sustainability Indices.

## **Macquarie affonda Mediaset**

Mercoledì nero per Mediaset che al termine di una giornata sostanzialmente stabile per i principali mercati europei chiude le contrattazioni in ribasso del 4,98% al di sotto della soglia dei 3 euro. Le vendite sono scattate a seguito della revisione del giudizio da parte degli analisti di Macquarie che hanno passato la raccomandazione sul titolo da Outperform a Underperform tagliando il target price a 2,10 euro dai precedenti 4,30 euro. Mediaset si conferma tra i peggiori titoli del FTSE Mib con un bilancio da inizio anno negativo del 28,47%.

## **Telecom sigla nuovi accordi per la fibra**

Telecom Italia prosegue a ritmo serrato per raggiungere gli obiettivi di copertura della rete in fibra ottica che ha già raggiunto il 71% della popolazione con oltre 17 milioni di abitazioni in circa 2.100 comuni. In particolare la principale compagnia telefonica italiana ha siglato un’intesa con Utilitalia (federazione che raggruppa sul territorio nazionale le aziende operanti nei servizi pubblici dell’energia elettrica), che metterebbe a disposizione le infrastrutture preesistenti di 500 gestori dei servizi pubblici locali. Intanto, secondo indiscrezioni, la nomina del nuovo amministratore delegato, dopo l’uscita di Flavio Cattaneo, potrebbe non arrivare entro settembre come inizialmente preventivato.

## **Apple lancia il nuovo iPhone**

Dopo mesi di attese tra annunci e indiscrezioni Apple nella serata del 12 settembre ha presentato il nuovo iPhone X che introduce l’interfaccia per il riconoscimento facciale. Ad accompagnare l’evolutive smartphone a tutto schermo anche l’iPhone 8 e 8X naturale evoluzione dei telefoni della generazione passata. Per quanto riguarda la quotazione del titolo, gli analisti sono rimasti totalmente indifferenti alle novità presentate dall’azienda di Cupertino con la giornata che si è chiusa con un frazionale ribasso dello 0,40%.



## Cedola garantita sul settore oil

**Da Natixis arriva un Phoenix triennale con cedole mensili incondizionate e barriera a scadenza del 66%.  
I titoli sottostanti sono tre big europee del petrolio.**

E' ormai da diversi mesi che guardando a un grafico dei listini azionari europei e americani, si fa riferimento a una volatilità sui minimi storici e ai pericoli di uno storno dei corsi più o meno pronunciato. Storno che tuttavia finora non sembra dietro l'angolo, nonostante siano stati in molti, tra gli investitori, a perdere occasioni di profitto per il timore di un suo arrivo improvviso. Attualmente la situazione è immutata e più passa il tempo, più diventa difficile prendere posizione vedendo gli indici ma anche i titoli sui massimi di periodo. In tal senso la metodologia più indicata per entrare sul mercato è quella dello stock picking andando a selezionare i titoli o i settori che nella fase rialzista sono rimasti indietro o addirittura hanno perso posizioni, come ad esempio il settore petrolifero che ha pagato l'incertezza che aleggia sul prezzo del greggio.

Se poi a questa filosofia di investimento si applicano le peculiari possibilità offerte dai certificati di investimento, ecco che possono nascere delle combinazioni capaci di restituire rendimenti soddisfacenti mitigando i possibili rischi. Un esempio lo è l'ultima emissione in ordine temporale di Natixis, ovvero un classico Phoenix di durata triennale

legato a un basket di titoli composto da tre tra le primarie compagnie petrolifere europee ovvero la nostra Eni, Repsol e Royal Dutch Shell. Guardando ai tre titoli, rispetto all'indice Eurostoxx 50, negli ultimi 5 anni è evidente il gap da colmare. In tal senso viene naturale ipotizzare che anche qualora dovesse impennarsi la volatilità, teoricamente

parlando, questi titoli dovrebbero subire in misura minore gli effetti negativi. Pertanto, tornando alla caratteristiche del certificato, la barriera osservata solo a scadenza posta a una distanza del 34% di ribasso dallo strike di ogni titolo dovrebbe rappresentare un buon cuscinetto di protezione. In particolare la soglia invalidante di Eni è posizionata a 8,943 euro, quella di Repsol a 9,669 euro mentre per Royal Dutch Shell la linea limite è fissata a 1423,95 Gbp, livelli in tutti i casi avvicinati o raggiunti solo all'apice della crisi del petrolio scoppiata a cavallo tra il 2015 e il 2016. Va da se che se anche solo uno dei titoli tra tre anni, e per la precisione alla data di valutazione finale del 7 settembre 2020, dovesse trovarsi al di sotto della rispettiva barriera non verrebbe più garantito il rimborso dei 1000 euro nominali, bensì verrebbe restituito un importo

### PHOENIX

<b>Emittente</b>	Natixis
<b>Strike</b>	Eni / 13,55, Repsol / 14,65, Royal Dutch Shell / 2,157.50
<b>Barriera</b>	66%
<b>Tipo Barriera</b>	Discreta
<b>Cedola</b>	0,45% mensile
<b>Tipo Cedola</b>	Incondizionata
<b>Trigger Coupon</b>	100%
<b>Date di pagamento cedole</b>	a partire da 13/10/2017
<b>Frequenza</b>	mensile
<b>Data Autocallable</b>	a partire da 07/09/2018
<b>Data valutazione finale</b>	07/09/20
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	IT0006738790



## CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDEZIONE

calcolato sull'effettivo andamento del sottostante con la performance più bassa.

Osservato quello che è lo scenario di rimborso a scadenza, passiamo alla descrizione del rendimento, che verrà generato dal flusso cedolare mensile non assoggettato ad alcuna condizione. Pertanto a partire dal 13 ottobre prossimo, e successivamente ogni mese, l'investitore riceverà una cedola dello 0,45%, ossia di 4,5 euro a certificato posseduto, qualsiasi sia l'andamento dei tre titoli sottostanti. A partire da un anno esatto dall'emissione, ovvero dalla data di osservazione del 7 settembre 2018, sarà inoltre previsto il rimborso anticipato dei 1000 euro nominali, oltre che della cedola dovuta, qualora i tre titoli verranno rilevati ad un valore almeno pari ai rispettivi strike.

In conclusione si tratta di un certificato che punta a restituire un rendimento su base annua del 5,4% tramite le cedole mensili incondizionate. Proprio questa caratteristica influenza anche gli scenari negativi in quanto in ogni caso verrà incassato complessivamente il 16,2% che si aggiungerà, nel computo del rendimento complessivo dell'investimento, all'importo di rimborso che verrà calcolato a scadenza.

### BASKET PETROLIFERO

SOTTOSTANTE	STRIKE	SPOT	BARRIERA	VARIAZIONE DA STRIKE
Repsol	14,65	15,01	9,669	2,46%
Eni spa	13,55	13,56	8,943	0,07%
Royal Dutch Shell	2157,5	2152	1423,95	-0,25%

# Seguire una strategia e ottenere un premio.

## Bonus Certificate

### Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV400X1	AZIMUT HOLDING SPA	17,98	13,485	110,5%	15/06/2018
DE000HV4CAGO	CNH IND	9,84	7,38	109,5%	15/06/2018
DE000HV401R1	LEONARDO-FINMECCANICA	15,34	11,505	110%	15/06/2018
DE000HV402J6	UNIONE DI BANCHE ITALIANE	3,638	2,7285	116,5%	15/06/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.

\*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

**Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



# La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

Gent.le Redazione,

da un po' di tempo ho acquistato il titolo ETC Short 3x BNP Paribas Long Term BTP Future-BO cod. ISIN IE00BKS8QM96 e mi sembra di notare che ad una lateralità del sottostante corrisponde comunque un certo indebolimento del titolo. Secondo voi questo fenomeno è reale? Si può associare al compounding effect?

Ho notato una cosa simile (a dire il vero molto più pronunciata) sull'ETC ETFS 2x Daily Long WTI Crude Oil \$ cod. ISIN JE00BDD9Q840 osservando che ad uno stesso prezzo del petrolio di parecchi mesi fa, corrisponde un valore attuale del ETC molto inferiore ad allora: ad esempio a SETT 2016 il WTI valeva un po' meno di adesso ma il ETC quotava intorno ai 40€ contro i 35 attuali. E' vero che il benchmark è quotato in \$ e da allora l'euro si è apprezzato di circa un 5%, forse è tutto qui...

C'è qualcosa che mi sfugge?

Grazie per la collaborazione e cordiali saluti

L.M

Gent.le Lettore,

le confermiamo che il prezzo degli strumenti a Leva Fissa, sia essi certificate che Etc, è influenzato dal compounding effect. Questo effetto diventa tanto più evidente in un mercato laterale. Quando il sottostante è un future ci sono poi altri elementi da tenere in considerazione quali il rollover, e tutto ciò che ne consegue, e dove presente il rischio cambio. In particola sull'ETC legato al petrolio, oltre a questa ultima variabile, va considerato il contango, ovvero la differenza di prezzo positiva tra il future in scadenza e quello con la scadenza successiva, che dà la percezione di una salita del prezzo della materia prima che però è del tutto fittizia.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	212,43
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	2,65
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	156,88
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	7,11
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	29,19
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	108,10
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	13,57
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	91,28



### 15 SETTEMBRE

#### Investing Roma

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading che da un paio di anni si è trasferita anche a Roma. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione, con il momento di punta rappresentato da una sessione del corso avanzato ACEPI, valido anche per il mantenimento della certificazione EFA ed EFP (4 ore di tipo A), che si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14:00. Immane la presenza di Pierpaolo Scandurra, formatore del corso ACEPI e ospite in diversi momenti di speech.

### 15 SETTEMBRE

#### Webinar di CeD e Natixis

E' fissato per il prossimo 18 settembre il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati, con i nuovi Phoenix Domino con cedola modulare e gli Autocall Star con l'innovativo meccanismo "best Of". Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/9180377116468774659>

### 25 SETTEMBRE

#### Webinar di CED con Banca IMI

Nuovo appuntamento con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 25 settembre, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scan-

durra, Direttore del Certificate Journal guarderanno alle opportunità per cavalcare i mercati nell'ultima parte dell'anno scovando con i migliori certificati presenti all'interno dell'offerta di Banca IMI. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803>

### 26 SETTEMBRE

#### A Bologna il Corso Avanzato Acepi

Dopo la tappa di fine giugno a Catania e la tappa speciale all'interno dell'Investing Roma, i corsi di Formazione Acepi tornano verso il nord Italia. Il prossimo appuntamento è fissato per il 26 settembre a Bologna dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi

EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>.

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

## Notizie dal mondo dei certificati

### ► Barclays, issuer call per i Benchmark sulla volatilità

Con una nota ufficiale Barclays ha annunciato di voler esercitare la “issuer call” prevista nel prospetto informativo per i due Benchmark legati agli indici di volatilità, ovvero all’ Eurostoxx 50 Volatility Mid-Term Futures TR Index e all’Eurostoxx 50 Volatility Short-Term Futures TR Index, identificati dai codici Isin DE000BC2K050 e DE000BC2KZY6. In particolare l’emittente ha comunicato che sia la data di valutazione finale che l’ultimo giorno di quotazione sul Sedex sono fissati per il 5 ottobre prossimo mentre la liquidazione avverrà il 10 ottobre. Con questo ultimo richiamo si chiude momentaneamente la parentesi sul mercato italiano dei certificati di Barclays avvenuta a seguito del processo di riorganizzazione delle attività reso necessario dalla crisi finanziaria iniziata nel 2008.

### ► Société Générale, revoca un Credit Linked

Come previsto dai regolamenti di negoziazione, Société Générale ha richiesto e ottenuto da parte di EuroTLX l’esclusione dalle negoziazioni sul Cert-X del Credit Linked sul debito subordinato di Unicredit con codice Isin XS1143961099. L’ultimo giorno di negoziazione è stato l’8 settembre mentre si precisa che l’accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca.

### ► In arrivo la Cedola per il Phoenix Memory Coupon

Passano all’incasso i possessori del Phoenix Memory Coupon di UBS con Isin DE000UT012S1. L’emittente svizzera ha infatti comunicato che alla data dell’8 settembre i quattro titoli sottostanti, Airbus, Vinci, Deutsche Lufthansa e Porsche hanno rispettato la condizione richiesta, ovvero sono stati tutti rilevati ad un livello superiore al rispettivo trigger posto al 62,5% dello strike. Per quanto riguarda il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio aggiuntivo del 6%, oltre alla cedola, questo non è stato possibile in quanto il titolo della casa automobilistica di Stoccarda è stato rilevato a 50,6 euro contro i 76,76 richiesti. Il prossimo appuntamento con l’eventuale ulteriore cedola o con il rimborso anticipato è fissato per l’8 dicembre.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
 CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 04/09/2017
IT0006738295	Autocall Star	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA	08/06/20	€ 1.033,50
IT0006738287	Autocall Star	Daimler AG, Societe Generale SA, Telefonica SA	08/06/20	€ 992,80
IT0006738881	Domino Phoenix	Banco BPM SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Intesa Sanpaolo SpA, STMicroelectronics NV	31/08/20	€ 997,55
IT0006738899	Domino Phoenix	Anglo American PLC, Nokia Oyj, Peugeot SA, Banco Santander SA	31/08/20	€ 996,30
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/20	€ 1.016,00



## Dalle stalle alle stelle

Salvo clamorosi ribassi dell'ultima ora sta per essere richiamato in anticipo rispetto alla scadenza naturale un Memory Express di UBS legato ai titoli BNP Paribas e Intesa Sanpaolo. Il certificato, Isin DE000UT77615, emesso a marzo del 2016 ha subito i ribassi del settore bancario che hanno toccato i minimi poi nel giugno dello stesso anno. Proprio il minimo della banca torinese a 1,50 euro spingeva le quotazioni del certificato a 64,35 euro scontando sia il mancato incasso delle cedole del 2% a trimestre che la violazione della barriera a scadenza posta a 1,855 euro. Tuttavia il successivo recupero delle quotazioni ha ribaltato una situazione difficile e così il 15 settembre con molta probabilità si otterrà il via libera per il rimborso di un totale di 112,5 euro.



## 1 centesimo al rimborso

Data di osservazione al cardiopalma per il Phoenix Domino di Commerzbank con codice Isin DE000CZ44UN7 scritto su un basket di titoli composto da Eni, Generali, Intesa Sanpaolo e Total. In particolare l'osservato speciale per il rimborso anticipato dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 4%, ovvero un totale di 1040 euro, era il titolo petrolifero italiano. Il livello chiave era posto a 13,56 euro e la chiusura a 13,55 euro ha rimandato l'appuntamento al 12 dicembre. Da segnalare che chi deteneva il certificato avrebbe potuto vendere il certificato, nella giornata della rilevazione, a 1063 euro rispetto ai 1040 del rimborso in quanto il market maker scontava parzialmente anche la cedola successiva.

## IN UN MONDO CHE CAMBIA INVESTI A LEVA SENZA COMPOUNDING EFFECT



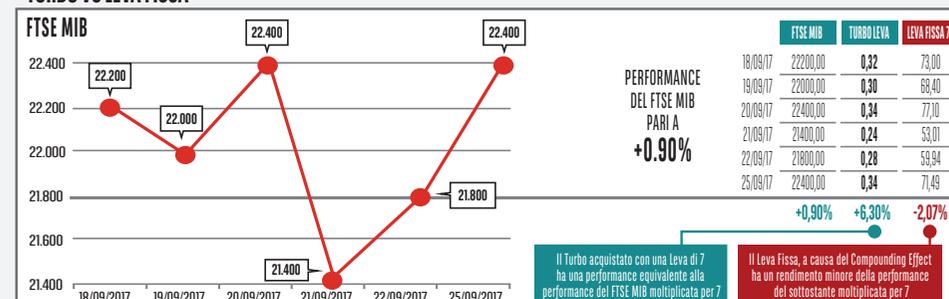
### CARATTERISTICHE

- Possibilità di sfruttare sia i rialzi (Turbo Long) sia i ribassi (Turbo Short) del sottostante
- Livelli di Leva superiore a 2X su ogni singolo sottostante
- Potenzialità di guadagni superiori all'investimento diretto nel sottostante
- Forte reattività ai movimenti di mercato
- L'investimento può comportare il rischio di **perdere l'intero capitale investito** (e non oltre)

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE = BARRIERA	SCADENZA
NL0012162077	Turbo Long	FTSE MIB	7x	19.000,00	15/12/17
NL0012162259	Turbo Short	FTSE MIB	8x	25.000,00	15/12/17
NL0012316830	Turbo Long	Intesa San Paolo	7x	2,500	15/12/17
NL0012163901	Turbo Short	Intesa San Paolo	7x	3,300	15/12/17
NL0012318729	Turbo Long	FCA	7x	12,00	15/12/17
NL0012318802	Turbo Short	FCA	6x	16,00	15/12/17
NL0012163588	Turbo Long	Generali	7x	13,500	15/12/17
NL0012163687	Turbo Short	Generali	8x	17,500	15/12/17

\* Per i prodotti a leva variabile, i livelli indicati in tabella sono stati rilevati il giorno 14/09/2017 alle ore 12.00. Per i valori in tempo reale consulta il sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

### TURBO VS LEVA FISSA



### CHE COS'È IL COMPOUNDING EFFECT?

Il Compounding Effect è un effetto matematico dei Leva Fissa dovuto al ricalcolo della leva su base giornaliera che si manifesta soltanto se il prodotto viene tenuto in portafoglio per due o più giorni di mercato. Come conseguenza, la performance del Leva Fissa su più giornate di mercato può differire sensibilmente (positivamente o negativamente) dalla performance del sottostante moltiplicata per la leva positiva o negativa.

### SIMULAZIONE DI INVESTIMENTO IN TURBO E LEVA FISSA 7X

Nell'esempio viene simulato un investimento, rispettivamente, in Turbo e Leva Fissa con sottostante l'indice FTSE MIB, entrambi con leva di partenza pari a 7. L'obiettivo è quello di paragonare la performance complessiva ottenuta dall'investimento in entrambi i prodotti su un orizzonte temporale di 6 sedute di Borsa ed evidenziare l'impatto del "compounding effect" sulla performance del Leva Fissa rispetto al Turbo (strike = 19.000 punti).

Per fini esemplificativi non è considerato l'impatto dello spread denaro-lettera e ulteriori elementi, quali commissioni, premio per il rischio gap, tassi d'interesse e dividendi.

I Turbo sono prodotti finanziari complessi

Per maggiori informazioni consulta [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)  **App Quotazioni di Borsa**  **800 92 40 43**

### MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Degl'investive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della document azione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia



## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/07/17	Long strike 20750	15/12/17	NL0012316384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	13/07/17	Short strike 12800	13/12/17	NL0012316525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	13/07/17	Long strike 8,5	15/12/17	NL0012316913	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/07/17	Long strike 16,5	15/12/17	NL0012317069	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	27/07/17	Long strike 9,5	15/12/17	NL0012317408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/07/17	Long strike 14,5	15/12/17	NL0012317515	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/07/17	Long strike 0,8	15/12/17	NL0012317689	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/07/17	Short strike 5	15/12/17	NL0012317770	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/08/17	Long strike 21000	15/12/17	NL0012316392	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/08/17	Long strike 21250	15/12/17	NL0012316400	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	08/08/17	Long strike 15	15/12/17	NL0012316806	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	08/08/17	Short strike 19,2	15/12/17	NL0012317556	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	08/08/17	Long strike 3	15/12/17	NL0012317705	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	08/08/17	Short strike 4	15/12/17	NL0012317739	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	08/08/17	Short strike 21,2	15/12/17	NL0012317846	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	14/08/17	Short strike 15,2	15/12/17	NL0012316764	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	14/08/17	Short strike 12400	13/12/17	NL0012316517	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	18/08/17	Long strike 4,8	15/12/17	NL0012316665	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	18/08/17	Long strike 21500	15/09/17	NL0012316350	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	18/08/17	Long strike 10	15/12/17	NL0012317416	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	18/08/17	Short strike 13	15/12/17	NL0012317457	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	18/08/17	Short strike 6,3	15/12/17	NL0012317481	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	25/08/17	Short strike 20000	13/12/17	NL0012316566	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	25/08/17	Long strike 10,5	15/12/17	NL0012317424	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	30/08/17	Short strike 3500	13/12/17	NL0012316541	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	06/09/17	Short strike 5400	13/12/17	NL0012318638	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	06/09/17	Short strike 5600	13/12/17	NL0012318646	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Long strike 11	15/12/17	NL0012318703	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Long strike 11,5	15/12/17	NL0012318711	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Long strike 12	15/12/17	NL0012318729	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Long strike 12,5	15/12/17	NL0012318737	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Short strike 14	15/12/17	NL0012318760	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Short strike 14,5	15/12/17	NL0012318778	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Short strike 15	15/12/17	NL0012318786	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Short strike 15,5	15/12/17	NL0012318794	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	06/09/17	Short strike 16	15/12/17	NL0012318802	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	06/09/17	Short strike 3,4	15/12/17	NL0012318885	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	06/09/17	Short strike 0,85	15/12/17	NL0012318927	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	06/09/17	Short strike 3,4	15/12/17	NL0012318968	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	12/09/17	Long strike 12000	13/12/17	NL0012318562	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	12/09/17	Short strike 6200	13/12/17	NL0012318687	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	12/09/17	Long strike 21500	15/12/17	NL0012316418	Sedex

## CERTIFICATI INVESTMENT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Amadeus, Expedia, Priceline, TripAdvisor	31/08/17	Barriera 67%; Cedola e Coupon 1% mens.	31/08/18	CH0377502726	Cert-X
Memory Express	Morgan Stanley	Société Générale, Peugeot	31/08/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	31/07/20	DE000MSOGVS8	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eni	31/08/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,05% mens	18/08/20	XS1622870795	Cert-X
Phoenix	Credit Suisse	FCA, Mediobanca, Telecom Italia	01/09/17	Barriera 68%; Cedola Incondizionata 2,15% trim.	24/02/20	XS1009882918	Sedex
Autocallable Twin Win	Leonteq	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	05/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,658% mens.	07/09/20	CH0377503039	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable Twin Win	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	05/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,742% mens.	07/09/20	CH0377503047	Cert-X
Outperformance Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	05/09/17	Barriera 60%; Partecipazione 200%; Rimb max 140	09/08/21	XS1598525043	Cert-X
Outperformance Cap	BNP Paribas	S&P 500	05/09/17	Barriera 60%; Partecipazione 130%; Rimb max 140; Usd	09/08/21	XS1598525126	Cert-X
Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	08/09/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola 1,26% trim.	14/08/23	XS1598531280	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Banco BPM; Société Générale	08/09/17	Barriera 60%; Cedola 1,75%;	03/08/20	XS1591275323	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Banco BPM	11/09/17	Strike 3; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,1%	07/03/19	IT0005281966	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Generali	11/09/17	Strike 14,98; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,3%	07/03/19	IT0005281974	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	STMicroelectronics	11/09/17	Strike 15,46; Barriera 80%; Bonus e Cap 116,2%	07/03/19	IT0005281982	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	11/09/17	Strike 0,781; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,9%	07/03/19	IT0005281990	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Enel	11/09/17	Strike 5,19; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,7%	07/03/19	IT0005282006	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	FCA	11/09/17	Strike 13,53; Barriera 75%; Bonus e Cap 112,75%	07/03/19	IT0005282014	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Leonardo	11/09/17	Strike 14,57; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,6%	07/03/19	IT0005282022	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Saipem	11/09/17	Strike 3,246; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,4%	07/03/19	IT0005282030	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Eni, Zurich	11/09/17	Barriera 70%; Trigger Cedola 85%; Cedola e Coupon 0,584 mens.	12/09/22	CH0373631867	Cert-X
Equity Protection Cap	Goldman Sachs	S&P GSCI Agriculture Index ER	11/09/17	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 137%	11/08/23	XS1603322550	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax	BNP Paribas	Glaxo Smithkline, Bristol-Myers Squib	11/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/08/21	XS1582802721	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	11/09/19	Barriera 80%; Bonus 100%; Cedola inc. 7%	11/09/18	XS1676401257	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	12/09/17	Strike 2,812; Barriera 75%; Bonus e Cap 111%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091159	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	UniCredit	12/09/17	Strike 17,29; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091233	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	FCA	12/09/17	Strike 12,24; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091316	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Generali	12/09/17	Strike 14,98; Barriera 75%; Bonus e Cap 106,5%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091407	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	12/09/17	Strike 0,792; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091589	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	UBI	12/09/17	Strike 3,852; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091662	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Banco BPM	12/09/17	Strike 3,136; Barriera 75%; Bonus e Cap 116%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091746	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	12/09/17	Strike 5,03; Barriera 75%; Bonus e Cap 106%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542091829	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Mediobanca	12/09/17	Strike 8,465; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%; rimb max 100 euro	28/08/18	XS1542092041	Sedex
Phoenix	Natixis	Eni, Repsol, Royal Dutch Shell	12/09/17	Barriera 66%; Cedola Incondizionata e Coupon 0,45% mens	07/09/20	IT0006738790	Sedex
Phoenix	Leonteq	Atlantia, Deutsche Post, Wirecard	12/09/17	Barriera 65%; Cedola 18%	13/09/22	CH0377503369	Cert-X

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus	Banca Aletti	Enel	22/09/17	Barriera 60%; Bonus 115%	28/09/20	IT0005281826	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	25/09/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,85% sem.	28/09/22	XS1230189745	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Ing	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/09/21	XS1598539697	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Fresenius, Philips	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/09/21	XS1598539770	Cert-X
Athena Asian	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/09/17	Barriera 60%; Coupon 4%	30/09/22	XS1598552286	Cert-X
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Generali, Axa	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,65%	30/09/21	XS1598539424	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Amazon	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%; Usd	30/09/21	XS1591266769	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Banco BPM	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	30/09/21	XS1591266926	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Enel, Suez	26/09/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,05%	30/09/21	XS1591266843	Cert-X
Athena Daily	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/09/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6% annuo	30/09/21	XS1591267817	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Apple	26/09/17	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,65%; usd	29/09/21	IT0005281891	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/09/17	Protezione 90%; Cedola 2,3% step up	27/09/24	IT0005281917	Cert-X
Express	Banca IMI	Enel	26/09/17	Barriera 60%; Coupon 4,35%	29/09/21	IT0005281909	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Generali	27/09/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,45%	29/09/22	XS1242200845	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	29/09/17	Barriera 60%; Cedola 3,61%	16/09/22	IT0005282204	Sedex
Athena Asian	BNP Paribas	FTSE Mib	06/10/17	Barriera 60%; Coupon 4,35%	10/10/22	XS1598560461	Cert-X
Autocallable Twin Win	Unicredit	AMD	20/10/17	Barriera 55%; Coupon 4% sem. Trigger 90%; Cap 30%	26/10/20	IT0005274979	Cert-X

# Deutsche Bank

**ANALISI TECNICA** Quadro tecnico in miglioramento per Deutsche Bank. Il passaggio ravvicinato al sostegno a quota 13 euro ha infatti contribuito al rilancio del titolo, che martedì 12 ha riconquistato quota 14 euro. Questo livello ora potrebbe costituire un pavimento ideale per la ricostituzione di posizioni rialziste, che avrebbero primo target fra le barriere a 14,875 e 15 euro. Solo il breakout di questi livelli sarebbe in grado di confermare una decisa virata al rialzo della tendenza di medio termine, in quanto rappresentano lo spartiacque teorico più importante per il prezzo delle azioni Deutsche Bank in questo 2017. Al contrario, una chiusura settimanale sotto 14 euro andrebbe a vanificare l'impulso rialzista visto nel corso di settimana e favorirebbe l'approdo dei prezzi presso i sostegni statici a 13 euro.

**ANALISI FONDAMENTALE** Da inizio anno la banca che ha corso di più in Europa è stata l'italiana Intesa Sanpaolo mentre, al contrario, Deutsche Bank ha sofferto un ribasso di quasi 9 punti. Questa dinamica inversa ha permesso a DB di conservare uno sconto relativo sui multipli al 2018 rispetto ai principali peers. Nel confronto prospettico con i multipli attuali (vicinissimi quelli fra ISP e DB), esistono previsioni di consenso di crescita degli utili più generose per l'istituto tedesco. A livello di P/BV la situazione rimane analoga, con la francese SocGen più vicina a causa del modesto movimento ottenuto da inizio anno.

## GRAFICO DEUTSCHE BANK



## TITOLI A CONFRONTO

GRUPPO	ULTIMO PREZZO	P/E 2018	P/BV CORR	PERF 2017
Deutsche Bank	14,00	9,55	0,44	-8,90
Bnp Paribas	66,31	10,21	0,90	9,58
Banco Santander	5,56	10,88	0,93	13,99
Intesa Sanpaolo	2,91	12,19	0,92	23,78
Societe Generale	48,23	9,70	0,64	3,22

Fonte: Bloomberg

# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

 Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.